



Il recital di Natale in Santa Rosa

Nei giorni scorsi, nella chiesa di Santa Rosa da Lima in Bonifati si è tenuto un recital che ha visto come protagonisti i bambini e i ragazzi della parrocchia. I ragazzi hanno dimostrato un lodevole impegno, entusiasmo e gioia nel rappresentare la Natività e nel contemplare Gesù che avviene attraverso canti e poesie.
Rosetta Spinelli

Dal 18 al 25 la «Settimana di preghiera» perché i cristiani superino le attuali divisioni

L'unità visibile che il Signore attende da noi

Il 1 febbraio alle ore 16.30, presso il salone «Don Silvio Rumbolo» della parrocchia Maria Santissima del Rosario di Pompei di Belvedere Marittimo l'incontro con monsignor Donato Oliverio Eparca di Lungro

DI FIORINO IMPERIO

Dal 18 al 25 Gennaio, come ogni anno ricorre la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il testo biblico di riferimento è tratto da Michea. Il profeta offre una nuova via da percorrere per andare incontro al Signore: non più sacrifici, cosa che non genera un cambiamento di vita reale e non alimenta la comunione con Dio, ma la pratica della giustizia, la ricerca della bontà e il vivere con umiltà davanti al Signore (Cfr 6,6-8). Questi atteggiamenti vanno assunti fino in fondo nel sempre più urgente sforzo verso l'unità. Al dibattito in ambito teologico, cosa lodevole, occorre affiancare un ecumenismo "pratico" dettato dal cuore. La nostra diocesi, per meglio favorire una maggiore sensibilità ecumenica, anche quest'anno celebrerà un convegno. L'incontro, che porta il titolo della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani "Quel che il Signore esige da noi (Mic 6, 6-8)", è previsto per il giorno 1 febbraio alle ore 16.30, presso il salone parrocchiale della chiesa Maria Santissima del Rosario di Pompei di Belvedere Marittimo. I temi che verranno affrontati sono i seguenti: monsignor Donato Oliverio, vescovo di Lungro, parlerà del "Vademecum per la pastorale delle parrocchie cattoliche verso gli orientali non cattolici", documento che merita

molta attenzione. La presenza dei fratelli ortodossi in Italia è massiccia ed i matrimoni misti aumentano sempre più. Ora come ora non si può ignorare questa presenza. A questa riflessione si aggiunge una riflessione sull'ecumenismo nel catechismo della Chiesa cattolica di cui si celebra il ventennale della pubblicazione. Sempre in continuità con il cammino della Chiesa Universale, per l'occasione della celebrazione del cinquantesimo anniversario dall'apertura del Concilio Vaticano II, monsignor Cono Araugio, proporrà una riflessione concernente la teologia ecumenica prodotta all'interno dell'Aula Conciliare. Padre Ioan, parroco di Cosenza e decano ortodosso della Calabria, ci darà delle indicazioni sul lavoro che la Chiesa ortodossa compie in ambito ecumenico ma, soprattutto, sarà un'occasione per rivalutare ciò che unisce la nostra Chiesa cattolica alla Chiesa ortodossa. Sono questi i temi che si affronteranno. Certo, un incontro soltanto non basta. Ciò che conta non è tanto l'esultanza della proposta ma suscitare il desiderio della ricerca ed il convegno si muove proprio in tal senso. A noi tutti nel nostro piccolo ed ai fratelli con cui viviamo, l'invito è la responsabilità di sentire e favorire l'unità in Cristo, unico Signore della storia.

La Parola vissuta nella fede

ABelvedere Marittimo, si è concluso l'annuale convegno biblico a cura di don Vincenzo Lo Passo. Hanno partecipato al consueto appuntamento di formazione sacerdoti e laici ed il vescovo emerito mons. Domenico Crusco. Ha concluso i lavori il vescovo mons. Leonardo Bonanno, che ha invitato ad incarnare nella vita la Parola di Dio, con impegno in questo speciale Anno della fede.



Belvedere. La Chiesa diocesana è vicina a don Riente per la tragica morte della mamma Iolanda Nocito

DI UMBERTO TARSIANO

Nella mattinata di venerdì 4 gennaio, scorso, nella marina di Belvedere Marittimo, Iolanda Nocito madre di don Marcello Riente è stata vittima di un ferace omicidio nella sua casa. L'ha trovata il figlio sacerdote, al ritorno dalla celebrazione del funerale del giovane carabinieri deceduto in un incidente stradale, Valerio Grosso La Valle. Lo stesso don Marcello Riente, parroco della frazione Laise di Belvedere Marittimo, il 16 ottobre scorso era stato aggredito proprio mentre usciva dal portone della sua abitazione. Don Marcello si trovò di fronte un uomo col volto coperto che iniziò a picchiarlo, provando a portargli via la borsa. Appena si è diffusa la notizia dell'omicidio della signora Iolanda, i sacerdoti, che parte-

cipavano in Belvedere al Convegno Biblico diocesano si sono recati sul posto per sostenere don Marcello Riente e per aiutarlo a superare il difficile momento. Il vescovo monsignor Leonardo Bonanno, si è recato a Belvedere Marittimo portando al sacerdote la solidarietà personale e di tutta la famiglia presbiterale. Diversi vescovi, e in modo particolare l'arcivescovo metropolita di Cosenza, monsignor Salvatore Nunnari, impegnato fuori regione, hanno espresso la vicinanza in questo tragico momento. I funerali di Iolanda Nocito sono stati celebrati nel pomeriggio di domenica 6 gennaio, nella chiesa parrocchiale di Maria Santissima del Rosario di Pompei. La cerimonia funebre, con la partecipazione di diversi sacerdoti, è stata presieduta dal vescovo. «Ci sono circostanze come questa -

ha detto il vescovo nell'omelia - in cui il silenzio è più eloquente della parola, almeno delle nostre parole. Certamente hanno il loro valore le espressioni di solidarietà manifestate da tanti in questa occasione verso il confratello don Marcello e i suoi cari così come verso la grande famiglia presbiterale. Ogni uomo è sacro al Signore suo Creatore, che solo stabilisce i tempi del nascere e del morire. Perciò la morte della nostra sorella Iolanda, avvenuta a seguito di violenta aggressione, ha lasciato sgomenti il figlio, noi sacerdoti e la comunità di Belvedere Marittimo». «Ai tanti perché, che si sono levati - ha proseguito - in conseguenza del grave delitto perpetrato in casa Riente, per ora non sappiamo dare risposta. Cercheranno di darla le forze dell'ordine, da subito impegnate nella ricerca delle motivazioni che hanno indotto qualcuno a compiere un gesto tanto deprecabile, soprattutto perché perpetrato contro una donna sola e indifesa, madre anziana e ammalata. Dico a voi tutti e a quanti giungeranno queste mie parole di collaborazione con quanti sono preposti nella comunità civile alla ricerca della verità e al ristabilimento della giustizia. Qualsiasi indizio o sospetto da parte di chiunque, a partire dallo stesso don Marcello, utile alla ricerca di chi o di coloro che hanno violato l'abitazione e ancor più la vita di questa mamma. Agli autori anonimi - ha concluso - di questo atto criminoso l'invito accorato a convertirsi per non essere ancora artefici di morte tra i fratelli».

dal 21 al 24

Visita dal Papa per i vescovi della Calabria

I vescovi della Conferenza Episcopale Calabra saranno ricevuti dal 21 al 24 gennaio da Papa Benedetto XVI, per la «Visita ad Limina Apostolorum». L'udienza dal Santo Padre si terrà nella Biblioteca. I vescovi verranno ricevuti tutti insieme per una riunione di circa un'ora. All'inizio della riunione con il Papa, ogni vescovo, verrà invitato a presentare la propria diocesi; l'incontro proseguirà con il dialogo con Benedetto XVI.



Lunedì 21 gennaio verranno ricevuti i vescovi di Catanzaro - Squillace, Crotona, Lamezia Terme, Cosenza - Bisignano, San Marco Argentano - Scalea e Lungro. Giovedì

24 gennaio toccherà invece ai vescovi di Reggio Calabria - Bova, Locri - Gerace, Oppido Mamertina - Palmi, Rossano - Cariati e Cassano all'Jonio. La «visita ad limina» è la visita che tutti i vescovi diocesani devono compiere per venerare le tombe dei Beati Apostoli Pietro e Paolo. Lo scopo della visita è non solo per visitare la tomba degli Apostoli, ma per informare il Papa, ogni certo periodo di tempo, lo stato della diocesi di governo. Durante questa visita, il vescovo deve tener conto dello stato morale e spirituale della sua diocesi e di tutto ciò che riguarda il suo governo.

Come sottolineato nel Direttorio per la Congregazione dei vescovi: «Il vescovo diocesano compie ogni cinque anni l'antica tradizione della Visita «ad limina», per onorare i sepolcri dei santi Apostoli Pietro e Paolo e incontrare il successore di Pietro, il vescovo di Roma». Si tratta, perciò, di un incontro fraterno tra il santo padre ed i nostri vescovi "non solo per fare presente la situazione delle diocesi e le loro aspettative, ma anche per avere maggiori informazioni circa le speranze, le gioie e le difficoltà della Chiesa universale e per ricevere opportuni consigli e direttive sui problemi del proprio gregge". Oltre all'incontro con il Santo Padre, i vescovi renderanno visita anche ai Dicasteri della Curia romana: Congregazione per la Dottrina della fede; Congregazione per l'Educazione cattolica; Congregazione per i vescovi e Congregazione per il clero. Mercoledì 23 gennaio è programmata, all'Altare della Tomba di San Pietro, la Messa dei vescovi della Calabria. I vescovi calabresi andranno a Roma per "vedere Petrum", compiranno cioè un pellegrinaggio alle tombe degli apostoli Pietro e Paolo, fondatori della Chiesa di Roma, e così esprimeranno e rafforzeranno l'unità e la collegialità della Chiesa. (u.t.)



Acr, gennaio il mese dedicato alla pace

Il mese di gennaio, l'Azione Cattolica Ragazzi lo dedica al tema della pace. Il primo momento dell'anno appena iniziato e che interesserà tutte le parrocchie, è "La festa della pace". Sono state programmate le tre giornate che si vivranno nelle tre Foranie della nostra Diocesi: domenica 13 gennaio a Fagnano Castello nella parrocchia Immacolata Concezione, per la Forania di San Marco Argentano; domenica 20 a Scalea nella parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, per la Forania di Scalea; domenica 27 a Sanginetto nella parrocchia Santa Maria della Neve, per la Forania di Belvedere Marittimo. Durante gli appuntamenti del mese della pace, avrà luogo la seconda edizione del concorso canoro

"Una canzone per la pace". Le tre canzoni vincitrici nelle rispettive Foranie si sfileranno il 21 aprile nella finale durante la Festa degli incontri. Le giornate foraniali di Acr, prevedono il seguente programma: alle 9 l'accoglienza dei gruppi parrocchiali, seguirà un momento di animazione; alle ore 10,30 i laboratori sulla pace per i gruppi dai 6 agli 8, dai 9 agli 11 dai 12 ai 14 anni di Acr e per i giovanissimi; alle 12 la celebrazione della Santa Messa; il pranzo a sacco; e nel pomeriggio il concorso canoro. Il Consiglio diocesano di Azione Cattolica ha recentemente nominato Responsabile dell'Azione Cattolica Ragazzi Emilio Cioppa, della parrocchia Beata Vergine Addolorata in San Filippo di Cetraro.

Paravati. Premiati i «Custodi della memoria»



L'evento che si svolge ogni anno, vuole essere un viaggio sulle tracce dell'uomo e del suo lavoro

DI ANTONIO CAPANO

Consegnati a Paravati di Mileto nella sala della fondazione "Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime", alla presenza del pubblico delle grandi occasioni, i riconoscimenti dell'ottava edizione dei "Custodi della memoria". Quest'anno l'ambito

riconoscimento è andato al comitato dell'infiorata di Potenzoni; al docente universitario Antonio Pugliese; al poeta e cantautore Antonio Valenzise; al dott. Francesco La Torre, responsabile della riabilitazione psichiatrica dell'Asp di Vibo Valentia; alla Fondazione del Banco Alimentare, "istituzione di alta levatura morale e spirituale che ha abbracciato il percorso della solidarietà, interpretando i temi del Vangelo più aderenti ai disagi ed alle nuove

emergenze della società; all'attore Giuseppe Zeno, "uno dei volti più amati e apprezzati per le sue elevate capacità interpretative e al prof. Ciro Indolfi, docente universitario e direttore dell'unità operativa di cardiologia presso l'università Magna Graecia di Catanzaro "studioso e ricercatore, che ha abbracciato il rigore ascetico della vocazione che implica una dedizione totale alla scienza medica". All'evento, ideato dal giornalista Vincenzo Varone e dallo scrittore Mimmo Mazzeo, hanno

partecipato, tra gli altri, il vescovo della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, mons. Luigi Renzo, il giudice della suprema Corte Romano De Grazia, già custode della memoria nella precedente edizione e testimonial del premio, il consigliere della Corte di Cassazione Aldo Fiale e numerosi sindaci del territorio. L'applauso finale del pubblico presente, oltre cinquecento persone, provenienti da ogni parte della regione ha chiuso una serata all'insegna della memoria, della cultura e della speranza.

Nomine. Don Massimo Aloia direttore dell'Ufficio tecnico

In data 30 dicembre, il vescovo ha nominato il sacerdote don Massimo Aloia direttore dell'Ufficio Tecnico diocesano; il diacono geom. Fedele Candia Adetto all'edilizia di culto e il diacono geom. Giampietro Pisciotta Adetto ai beni culturali ecclesiastici. Incaricati dei due ambiti sono l'ing. Annamaria Gordano e l'arch. Giovanni Terranova. Il loro rapporto professionale è regolato da convenzione che ha durata biennale.

Ufficio insegnanti di religione

Nella stessa data il Vescovo ha nominato il diacono dott. Tullio di Cianni, condirettore dell'Ufficio insegnanti di religione cattolica.

Convegno regionale di Azione Cattolica

Sabato 12 gennaio, la presidenza nazionale e la delegazione regionale dell'Azione Cattolica italiana, promuovono il pubblico convegno su "Lavoro, famiglia e dignità umana: vocazione e responsabilità". L'appuntamento calabrese in preparazione della Settimana Sociale dei Cattolici italiani, si svolgerà a Rizziconi.